

Oggetto EMTA - Impegno quota associativa anno 2017

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di impegnare la somma di € 6.250,00 a favore di EMTA (European Metropolitan Transport Authorities) c/o S.T.I.F. 41, rue de Chateaudun F – 75009 Parigi quale quota di associazione anno 2017.

Motivazione

Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 4/5 del 23 giugno 2005 l'Agenzia ha aderito all'Associazione delle Autorità metropolitane europee di trasporto (EMTA).

L'EMTA è un'associazione di ricerca senza scopo di lucro e rappresenta un luogo di scambio delle informazioni per i soggetti istituzionali che hanno responsabilità di progettazione, integrazione e finanziamento dei servizi di trasporto pubblico nelle grandi città europee².

Tra le attività dell'EMTA vi è lo svolgimento di studi su problematiche presentate dai membri dell'associazione. L'EMTA può, inoltre, fare raccomandazioni, richieste e prendere le opportune iniziative presso le istituzioni europee ed internazionali, specialmente nei campi di sviluppo e di ricerca, partecipando anche ad eventi internazionali a nome dei relativi membri.

L'adesione all'Associazione nel corso degli anni scorsi ha dato diritto alla partecipazione a riunioni riservate alle Autorità associate, all'accesso ad informazioni riservate, alla partecipazione a gruppi di studio sui temi dell'integrazione multimodale, della pianificazione, dell'integrazione tariffaria, della gestione dei contratti e del finanziamento dei sistemi di trasporto; inoltre, ha fornito particolari opportunità di confronto con autorità che gestiscono problematiche analoghe a quelle trattate dall'Agenzia.

Tutto ciò considerato si ritiene opportuno che l'Agenzia, anche per l'anno 2017 aderisca all'EMTA, impegnando la somma di € 6.250,00 indicata dalla associazione quale quota di adesione³.

Applicazione

La somma impegnata con il presente provvedimento pari a € 6.250,00, relativa alla quota associativa EMTA per l'anno 2017, è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2016, 2017 e 2018⁴, annualità 2017, nel seguente modo:

Importo	Codifica gestionale			classificazione D.Lgs 118/11				
	(Cap.)	(Art.)	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 2.375,00	550	140	TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO- TRASPORTO FERROVIARIO	10	01	1	104	U 1.04.05 .04.001

Importo	Codifica gestionale			classificazione D.Lgs 118/11				
	(Cap.)	(Art.)	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 3.875,00	550	240	TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO- TPL	10	2	1	104	
totale	€ 6.250,00							

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2017.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2018-2019, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Con l'articolo 5, comma 11 del d.l. 244/2016 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

a. tassativamente regolate dalla legge;

b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”

L'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è assunto nei limiti delle predette disposizioni di legge.

Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁵.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 24 marzo 2017

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 24 marzo 2017	Il direttore generale Cesare Paonessa
--------------------	--

¹ La competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento è definita dagli artt. 107,182, 183 e 192 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004; art. 29 del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ora Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia. Con deliberazione del n. 20 del 30/12/2015, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha dato atto che l'Ing. Paonessa mantiene l'incarico di direttore generale dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione e comunque nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

² L'Associazione è governata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea generale con un mandato biennale mentre l'attività operativa è condotta da un Segretario generale, disposto sotto l'autorità del Presidente. Ad oggi l'Associazione riunisce 25 autorità, responsabili della mobilità di circa 85 milioni di cittadini europei.

³ Prot. 2868/2017 del 22/03/2017.

⁴ Il Bilancio 2016-2017-2018 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 29/04/2016

⁵ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.